

IL LIBRO DI ENOCH

2° SEZIONE

[Quando accadono i fatti qui descritti, Enoch è già salito al Cielo.]

Enoch 12

E fin da prima di tutto ciò, Enoch sparì e non vi era, di tra i figli degli uomini, chi sapesse dove si era nascosto, dove fosse e che gli fosse successo.
Ed ogni sua azione ai suoi tempi (era) coi santi e con gli angeli vigilanti...

[Per comprendere la lettura della terza sezione è opportuno leggere il seguente scritto]:

LA “CADUTA” DEI “200”

Enoch 6

Ed accadde, da che aumentarono i figli degli uomini, (che) in quei tempi nacquero, ad essi, ragazze belle di aspetto. E gli angeli, figli del cielo, le videro, se ne innamorarono, e dissero fra loro: Venite, scegliamoci delle donne fra i figli degli uomini e generiamoci dei figli. E disse loro Semeyaza, che era il loro capo: Io temo che può darsi che voi non vogliate che ciò sia fatto e che io solo pagherò il fio *[il prezzo]* di questo grande peccato. E tutti gli risposero e gli dissero: Giuriamo, tutti noi, e ci impegniamo che non recederemo da questo proposito e che lo porremo in essere. Allora tutti insieme giurarono e tutti quanti si impegnarono vicendevolmente ed erano, in tutto, duecento. E scesero in Ardis, cioè sulla vetta del monte Armon e lo chiamarono Monte Armon poiché su esso avevano giurato e si erano scambiati promessa impegnativa. E questi sono i nomi dei loro capi: Semeyaza, che era il loro capo, Urakibaramel, Akibeel, Tamiel, Ramuel, Danel, Ezeqeel, Suraquyal, Asael, Armers, Batraal, Anani, Zaqebe, Samsaweel, Sartael, Turel, Yomyael, Arazeyal. Questi sono i più importanti dei duecento angeli e, con loro, vi erano tutti gli altri.

[Questi sono gli Elohim della Bibbia e i Theoi della storia Greca.]

Enoch 7

E si presero, per loro, le mogli ed ognuno se ne scelse una e cominciarono a recarsi da loro. E si unirono con loro ed insegnarono ad esse incantesimi e magie e mostrarono loro il taglio di piante e radici. Ed esse rimasero incinte e generarono giganti la cui statura, per ognuno, era di tremila cubiti.

[“Akasha” ci conferma che c’è un errore di traduzione: i giganti erano alti circa 30 cubiti, cioè dai 15 ai 20 metri di altezza. Questi sono i Giganti pre-diluviani, i cui scheletri sono stati recentemente trovati in diverse parti del mondo, segno che molto probabilmente il Diluvio li ha dispersi su tutta la Terra.]

Costoro mangiarono tutto (il frutto del) la fatica degli uomini fino a non poterli, gli uomini, più sostenere. E i giganti si voltarono contro di loro per mangiare gli uomini. E cominciarono a peccare contro gli uccelli, gli animali, i rettili, i pesci e a mangiarsene, fra loro, la loro carne e a berne il sangue. La terra, allora, accusò gli iniqui.

Enoch 8

E Azazel insegnò agli uomini a far spade, coltello, scudo, corazza da petto e mostrò loro quel che, dopo di loro e in seguito al loro modo di agire (sarebbe avvenuto): braccialetti, ornamenti, tingere ed abbellir le ciglia, pietre, più di tutte le pietre, preziose e scelte, tutte le tinture e (gli mostrò anche) il cambiamento del mondo. E vi fu grande scelleratezza e molto fornicare. E caddero nell'errore e tutti i loro modi di vivere si corruperono. Amezarak istruì tutti gli incantatori ed i tagliatori di radici. Armaros (insegnò) la soluzione degli incantesimi. Baraqal (istruì) gli astrologi. Kobabel (insegnò) i segni degli astri; Temel insegnò l'astrologia e

Asradel insegnò il corso della luna. E per la perdita degli uomini, (gli uomini) gridarono e la loro voce giunse in cielo.

Enoch 9

Allora Michele, Gabriele, Suriele e Uriele guardarono dal cielo e videro il molto sangue che scorreva sulla terra e tutta l'iniquità che si faceva sulla terra. E si dissero fra loro: la terra, nuda, ha gridato la voce dei loro clamori fino alla porta del cielo. Ed ora, dunque, o Santi del cielo, le anime degli uomini vi implorano dicendo:

Portate il nostro caso innanzi all'Altissimo [*il Padre Celeste Creatore*]. E dissero al loro Signore, al Re: poiché (sei) Signore dei signori, Re dei re, Dio degli Dei; poiché il trono della Tua gloria è eterno ed il Tuo nome, è santo e glorioso in eterno; poiché Tu sei benedetto e glorioso; poiché hai fatto tutto ed il potere di ogni cosa è con Te e tutto, innanzi a Te, è chiaro e manifesto; poiché vedi tutto e non vi è alcuna cosa che Ti si possa nascondere, vedi, allora, quel che ha fatto Azazel, come egli ha insegnato tutte le pravità sulla terra ed ha reso manifesti i segreti del mondo che si compiono nei cieli e (vedi come) Semeyaza, cui Tu desti il potere di dominare su quelli che erano insieme con lui, ha insegnato gli incantesimi e (vedi come) andarono dalle figlie degli uomini, insieme, giacquero con loro, con quelle donne, si resero impuri e resero manifesti, ad esse, questi peccati, e (vedi come) le donne generarono i giganti e, perciò, tutta la terra si riempì di sangue e di pravità. Ed ora, ecco, le anime dei morti gridano ed implorano fino alla porta del cielo, il loro lamento è salito e non possono uscire da davanti alla cattiveria che si compie sulla terra. Tu sai tutto, prima che sia. Tu conosci ciò e quel che loro accade e non ci dici nulla. E che cosa conviene che noi, a riguardo di ciò, facciamo per loro?

Enoch 10

Allora l'Altissimo, Grande e Santo [*il Padre Celeste Creatore*] parlò ed inviò Arseyaleyor [*l'Arcangelo Uriele*] dal figlio di Lamek [*Noè*] e gli disse: Digli, a nome mio, di nascondersi e manifestagli la fine che verrà poiché la terra, tutta, perirà; un diluvio verrà su tutta la terra e quel che è in essa perirà. Avvisalo che fugga e resti, il suo seme, per tutta la terra!

E il Signore, poi, disse a Raffaele: Lega Azazel mani e piedi e ponilo nella tenebra, spalanca il deserto che è in Dudael e ponilo colà. E ponigli sopra pietre tonde ed aguzze e copri lo di tenebra! E stia colà in eterno e coprigli il viso a che non veda la luce! E nel grande giorno del giudizio, sia mandato al fuoco! E fa vivere la terra che gli angeli hanno corrotto e (quanto al) la vita della terra, annunzia che io farò vivere la terra e che non tutti i figli dell'uomo periranno a causa del segreto di tutto quel che gli angeli vigilanti hanno distrutto ed insegnato ai loro figli. E tutta la terra si è corrotta per aver appreso le opere di Azazel ed ascrivi a lui tutto il peccato!

E il Signore disse a Gabriele: Va contro i bastardi e i reprobri e contro i figli di meretrice! Distruggi, di fra gli uomini, i figli di meretrice e i figli degli angeli vigilanti! Falli uscire e mandali l'uno con l'altro! Essi stessi, poiché non hanno lunghezza di tempo, periranno per scambievolmente uccisione. E tutti loro ti pregheranno e non riuscirà ai loro padri - poiché, per loro, (i padri) sperano la vita eterna che ognuno di loro viva cinquecento stagioni di pioggia.

E il Signore disse a Michele: Annunzia a Semeyaza ed agli altri che, insieme con lui, si unirono con le donne per corrompersi, con esse, in tutta la loro impurità: quando tutti i loro figli si trafiggeranno a vicenda, e quando vedranno la distruzione dei loro cari, legali per settanta generazioni sotto le colline della terra, fino al giorno del loro giudizio e della loro consumazione, finché il giudizio che è nei secoli dei secoli sia stato consumato. E allora li porteranno nell'inferno di fuoco e saranno chiusi, per l'eternità, in tormenti e in carcere. E quando brucerà e si estinguerà, da allora, insieme con loro, essi saranno legati fino alla fine delle generazioni. E distruggi tutte le anime del piacere e i figli degli angeli vigilanti perché hanno fatto violenza agli uomini! Disperdi, dalla faccia della terra, tutta la violenza e finisca ogni cattiva azione ed appaia la pianta della giustizia e della rettitudine, e le azioni saranno (rivolte) al bene.

Giustizia e rettitudine saranno, per l'eternità, piantate in letizia. **Ed allora tutti i giusti lauderanno (il Signore) e saranno vivi fino a che genereranno mille e compiranno in pace tutto il tempo della loro giovinezza ed i loro sabati. E in quei tempi tutta la terra sarà lavorata nella giustizia e sarà tutta quanta piantata di alberi e si riempirà di benedizione. E planteranno su di essa tutti gli alberi di letizia**

e vi planteranno sopra le viti e la vite piantatavi sopra darà frutti in abbondanza. E (di) tutto il seme che vi sarà seminato, una misura ne darà mille ed una misura di olive farà dieci torchi di olio.

E tu monda la terra da ogni violenza, da ogni iniquità, da ogni peccato, da ogni turpitudine che si fa su di essa! Falle finire da sopra la terra!

E tutti i figli degli uomini siano giusti e tutte le genti mi adorino e mi venerino, e tutti mi si prosterneranno. E la terra sarà monda da ogni impurità, peccato, flagello, tormento e non si ripeterà che io debba mandare su di essa un diluvio, nei secoli.

Enoch 11

Ed allora io aprirò gli scrigni di benedizioni che sono nei cieli per farle scendere sulla terra, sulle opere e sulle fatiche dei figli dell'uomo. Pace e rettitudine saranno, riunite in tutti i giorni del mondo e per tutte le generazioni del mondo.